



PRESIDENTE ANCAI

«Tassa d'imbarco ai comuni» Cerutti scrive a Matteo Renzi

MALPENSA – La lettera è stata scritta dal primo cittadino di Ferno e presidente di Ancai (Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani) **Maurizio Cerutti** e dal suo vice e sindaco di Fiumicino **Esterino Montino** ed il destinatario è stato il premier **Matteo Renzi**. Si perché tra le tante carte che arriveranno in questi giorni a Palazzo Chigi c'è anche la richiesta unanime di tutti i comuni di Ancai al fine di chiedere un immediato tavolo di confronto per fare sì che «la tassa di imbarco ritorni ad essere tutta in capo agli enti locali».

Rimarca Cerutti: «Lo Stato non può decidere le competenze e le spettanze di una imposta comunale ed è per questo che chiediamo il rispetto di prescrizioni ad oggi mai rispettate». Ma l'attività di Ancai si sta muovendo anche su altri fronti ed in modo particolare gli enti aeroportuali si stanno muovendo legalmente per disporre di circa 80 milioni di euro di arretrati dell'addizionale di imbarco che devono essere ripartiti tra ottantadue municipalità. Senza dimenticare che l'impegno dei comuni aeroportuali guarda anche in direzione di Iresa (Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore) ed in questo caso se ne chiede il riconoscimento alle regioni che hanno sul loro territorio gli aeroporti ed il diritto di legiferare. Questi importi potrebbero essere un buon toccasana per i singoli enti locali.

Ma Ancai ha scritto una lettera pure al presidente di Ancai e sindaco di Torino **Piero Fassino** e qui il collega Cerutti parte in quarta. Attacca: «Ha chiesto due euro a passeggero per finanziare la città metropolitana attuando una scelta autonoma ed escludendo Ancai ma soprattutto non ha risolto le nostre istanze e ne porta avanti una sua e questo modo di operare non mi piace».

M.Be

PREALPINA 18.04.2015